

**CGIL CISL UIL USB CONFSAL
VIGILI DEL FUOCO BRESCIA**

AVVISO AL PERSONALE

**E' INDETTA ASSEMBLEA CON TUTTO IL
PERSONALE PER IL GIORNO**

MARTEDI' 18.01.2011 ORE 9.00

**PRESSO L'AULA MAGNA DELLA
SEDE CENTRALE**

**AL FINE DI ILLUSTRARE IL CONTENUTO
DEL VERBALE RIGUARDANTE L'INCONTRO
TENUTOSI IN DATA ODIERNA PRESSO LA
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA**

BRESCIA 14.01.2011.

0303719203

L'ANNO 2011, IL GIORNO 14 GENNAIO, ALLE ORE 10:00, SU MANDATO DELL'UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO/VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO - TELEFAX PROT. N. 0000162 DEL 07 GENNAIO 2011, PRESSO I LOCALI DELLA DIREZIONE REGIONALE VV.F. PER LA LOMBARDIA SI E' RIUNITA LA COMMISSIONE PARITETICA LOCALE PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISTE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE, A SEGUITO DELLA PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE DEL COMANDO PROVINCIALE VV.F. DI ~~BRESCIA~~ IN DATA 05 GENNAIO 2011.

Brescia

Presiede la Commissione il Direttore Regionale VV.F. per la Lombardia, dott. ing. Antonio Monaco.

Sono altresì presenti per la Direzione Regionale: l'Ispettore Antincendi, Geom. Dario Garavaglia.

È presente per il Comando Provinciale VV.F. di Brescia: il Comandante Provinciale, dott. ing. Salvatore Buffo e il DVD Ing. Pier Nicola Dadone.

Per le OO.SS. provinciali sono presenti:

CGIL

Fabrizio Giardina
Massimo Ferrari

Rapp. Prov.le
Rapp. Reg.le

CISL

Rinaldo Maffei
Renato d'Angerio

Rapp. Prov.le
Rapp. Prov.le

CONFSAL

Nicola Del Vecchio
Angelo Felis

Rapp. Prov.le
Rapp. Prov.le

UIL

Antonio Simula

Rapp. Prov.le

USB

Mattco Angeletti
Roberto Crotti

Rapp. Prov.le
Rapp. Prov.le

Il Direttore Regionale apre i lavori della Commissione Paritetica dando il benvenuto ai presenti e da lettura del testo contenuto della comunicazione dello stato di agitazione indetto in data 05.01.2011 e da la parola ai rappresentanti delle OO.SS.

Le OO.SS. unitariamente: fanno presente che il Com. di Brescia è carente di tutti gli Ispettori, 27 C.R., 29 C.Sq. in tale condizione non si riesce a garantire un soccorso tecnico urgente con le squadre previste. Attualmente avendo solo due CR altri 2 CSQ devono svolgere il ruolo di Capo turno in via continuativa, 4 CSq sono a servizio giornaliero, premesso che i ruoli

0303719203

coperti sono di rilievo si evidenzia come comunque sono sottratti al servizio di soccorso. Si rileva come uno dei C.Sq. a servizio giornaliero è in art. 134. I vigili di nuova assegnazione dovranno essere adeguatamente formati con le difficoltà della carenza di qualificati.

Questa carenza che si protrae da ormai 2 anni rispetto alla quale le OO.SS. avevano anticipato la problematica nella vertenza 2008/2009 non trova soluzione anche con la circolare del Capo del Corpo del 2 dic. 2010.

La circolare non dà alcun elemento in più per risolvere i problemi del Com. di Brescia che prevede l'utilizzo dei Vig. Coordinatori che il D.Lvo 217 non consente se non nel corso dell'attività operativa.

Inoltre nell'OdG 449 del Com. di Brescia, sono indicati i numeri minimi dei C.SQ. in servizio alla sede aeroportuale e facendo riferimento alla Circ. prot. 1934-3405/c del 09.11.2005 che riferisce al riguardo delle dotazioni organiche per il servizio antincendio negli aeroporti un numero minimo di qualificati pari a 3 a servizio turnista e ulteriori 3 qualificati a servizio giornaliero, mentre l'OOG citato prevede l'impiego di solo 2 C.Sq. e un Vig. Coord. in modo programmato.

Il Comandante:

come Comandante di Brescia ho due diritti/doveri, garantire il soccorso con le risorse disponibili e nel rispetto delle regole anche al limite delle stesse, l'OdG 449 ha l'obiettivo di rispondere a tali esigenze, la seconda parte dei doveri è dire le difficoltà che ci sono. Voglio evidenziare alcuni dei problemi del Comando.

L'organico teorico della sede centrale del Comando è insufficiente rispetto alla caratteristica di Città metropolitana di Brescia, si evidenziano due aspetti, la carenza dei Funzionari rispetto agli specifici ruoli degli stessi, prevenzione e attività ispettive. Il Comando e i Funzionari sono sollecitati per vari aspetti a dare risposte alle esigenze del territorio, tale condizione pone altre difficoltà rispetto alle carenze dei vari ruoli, Ispettori, C.R. e C.Sq. Così come si è svalutato il Comando in relazione all'ipotesi di pianta organica che non tiene conto della realtà del Territorio del Comando di Brescia. Auspica che l'amministrazione riconosca le esigenze del Com. di Brescia e riveda la valutazione in funzione delle aziende, servizi interventi ecc. ecc.

L'organico reale è di 18 Vig. in più, dei 214 vigili il 64% è da personale di recente assegnazione, il restante personale pari al 36% da Vig. Coord. Esperto e Qualificati, ciò comporta che il servizio di soccorso possano contare, al netto dell'impiego dei Coord. Come C.Sq., dei salti turno e delle assenze per qualsiasi motivo, di un solo Vig. anziano per servizio, il quale è peraltro spesso impiegato come autista. Questa situazione comporta una riduzione dell'efficacia del soccorso ed un aumento dei rischi delle operazioni di soccorso. Non a caso gli infortuni legati al soccorso sono nell'ultimo anno raddoppiati. La mancanza di Vig. Esperti o Coordinatori è ulteriormente gravata dalla eccessiva mobilità che fa uscire dal Comando personale preparato per immettere Vig. giovani che devono essere formati. Mancano inoltre le necessarie risorse finanziarie per la gestione della formazione del

[Handwritten signatures and initials on the left side of the page]

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

0303719203

personale di nuova immissione e la struttura da impiegare in tale attività riduce ulteriormente le risorse umane nella gestione tecnico organizzativa e del soccorso. L'assegnazione dello straordinario proviene non solo da una carenza generalizzata, ma da una vertenza sindacale del dicembre 2008 gennaio 2009, che faceva seguito alla mobilità senza sostituzione di circa 50 unità qualificate. Per quanto riguarda la pianificazione del 2011 il Com. di Brescia fu sollecitato, nell'autunno 2010, ad una riduzione dell'utilizzo di dette ore, il Comando indicò in data 10.12.2010 il numero minimo di ore delle esigenze reali pari a 11388 per il primo semestre, poi in base alla disponibilità della circ. 02.12.2010 in data 23.12.2010 il Comando indicò in 2172 ore la necessità per il primo semestre 2011. Sempre nella nota del 10.12.2010 il Comando, ai sensi della Circ. del Capo del Corpo del 02.12.2010, penultimo comma, indicò in 718 ore le esigenze di ore straordinario per personale specialista: su tale richiesta si è in attesa di riscontro.

CIGL Massimo Ferrari:

evidenzia come in relazione alle ore straordinario sino ad oggi riconosciute pare impossibile mantenere il sistema di soccorso sino ad oggi fatto. Così come è stato possibile garantire il sistema di soccorso con le ore straordinarie precedentemente assegnate, occorre prendere atto della impossibilità di mantenere le condizioni attuali e pensare, anche per la salvaguardia della incolumità dei lavoratori, di ipotizzare la chiusura a rotazione di alcune delle sedi periferiche del Comando. Le OO.SS. reg.li lombardia sono in attesa di una risposta al loro documento inviato ai vertici del Corpo il 21.12.2010 in cui unitariamente si denunciavano le carenze organiche in regione.

Il Direttore:

sottolinea come la problematica della carenza di qualificati del Com. di Brescia, oggi in discussione, sia riscontrabile anche negli altri Comandi della Lombardia con la situazione più critica del comando di Mantova. L'utilizzo delle ore straordinarie, a livello nazionale, ha determinato il superamento delle disponibilità economiche determinando una ripartizione delle ore straordinarie poi stabilite con la circ. del Capo del Corpo del 02.12.2010, per la Lombardia pari a 9300 ore per il primo semestre. In relazione alla disponibilità di dette ore, e per la ripartizione di queste, si è tenuto conto delle carenze organiche, del numero delle sedi per Comando, e delle effettive carenze di organico in particolare per la mancata considerazione della presenza nei Comandi di personale in art. 134, ex art. 18. Si sono considerati i servizi minimi essenziali (4 qualificati in sede centrale, 3 all'aeroporto e uno per ogni distaccamento), le assenze del salto programmato, le esigenze di consentire il congedo ordinario nel limite del 20%.

Dalle considerazioni sopra espresse si sono evidenziate le carenze particolari dei Comandi di Mantova, Brescia, e Lodi, per tale ragione si è ipotizzata una ripartizione delle ore non solo di tipo matematico ma considerando le varie situazioni sopra esposte.

Il numero di ore a disposizione del Comando per il mese di Gennaio è di 264, per i successivi mesi si dovrà tener conto della prossima mobilità verificando se emergano anche carenze di personale autista.

M. Ferrari
J. M.
F. S.
M. S.
R. M.
K. S.

M. S. *F. S.* *F. S.* *F. S.* *M.*

0303719203

[Handwritten signatures and notes at the top of the page]

Per il presidio nautico di Salò si provvederà a segnalare a Roma l'esigenza della prossima ipotizzabile riapertura. Si auspica che l'ipotesi di passaggi di qualifica con provvedimenti speciali venga adottato e consenta di ridurre i tempi per poter disporre dei nuovi Qualificati.

Le OO.SS. unitariamente

La vertenza 2008/2009 dava come condizione per l'espletamento dello straordinario, come soluzione temporanea, che l'amministrazione desse una prospettiva temporale rispetto alla carenza dei qualificati e già ammoniva rispetto al problema dei prossimi pensionamenti. A tutt'oggi anche rispetto all'impiego dei Vigili Coordinatori non è stato chiarito cosa si intenda per impiego in caso di assenza o impedimento. Lamentiamo comunque che per un Comando nelle condizioni di Brescia sia stata tagliata in maniera drastica la spesa per la formazione del personale.

Viene richiesto se l'utilizzo dei Vigili Coordinatori può essere programmato dai Capi Turno.

Osservano come la disponibilità delle 264 ore e i 22 turni da questi derivanti siano insufficienti alle necessità del Comando.

Chiedono di conoscere quando verranno sanate le carenze dei qualificati.

Il Direttore:

provvederà a porre uno specifico quesito al Ministero sull'utilizzo del Vigile Coordinatore, pur rimanendo dell'opinione che sia possibile programmare l'utilizzo come già previsto dall'OdG 449 del Comando di Brescia.

Per quanto riguarda il superamento delle carenze di qualificati evidenzia il continuo e costante impegno del Capodipartimento e del Capo del Corpo per la soluzione della problematica ma non è in grado attualmente di comunicare quando verrà trovata una soluzione.

Porrà ulteriormente in evidenza al Dipartimento i contenuti della contrattazione del dicembre 2008/gennaio 2009.

Le OO.SS. unitariamente

Pur evidenziando l'impegno della Dirigenza provinciale e regionale, in considerazione del fatto che la problematica riguarda un livello nazionale, ritengono inadeguate le proposte del Direttore Regionale e quindi mantengono lo stato di agitazione riservandosi di programmare giornate di sciopero a seguito delle assemblee con il personale.

Il Direttore Regionale saluta le persone intervenute e chiude i lavori della Commissione paritetica alle ore 13:05.

Per la Direzione Regionale VV.F. Lombardia:

dott. ing. Antonio Monaco

[Handwritten signature of Antonio Monaco]

Per il Comando Provinciale VV.F. di Brescia

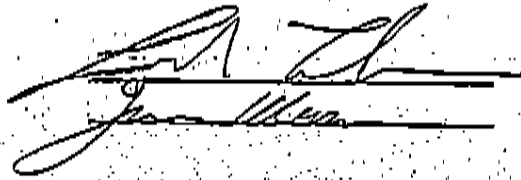
dott. ing. Salvatore Buffo

dott. ing. Pier Nicola Daddone

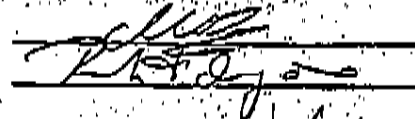
[Handwritten signatures of Salvatore Buffo and Pier Nicola Daddone]

0303719203

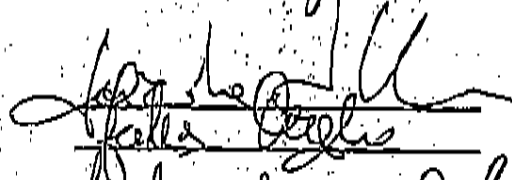
per la CGIL
Fabrizio Giardinà
Massimo Ferrari



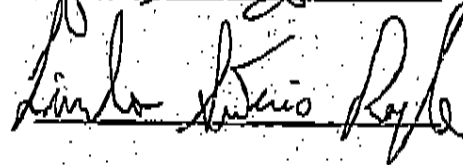
per la CISL
Rinaldo Maffei
Renato d'Angerio



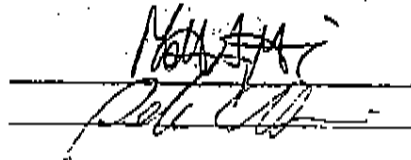
per la CONFSAL
Nicola Del Vecchio
Angelo Felis



per la UIL
Antonio Simula



per la USB
Matteo Angeletti
Roberto Crotti



Letto, firmato e sottoscritto in data 14 gennaio 2011 ore 13:05